ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Nel rosso dell’eleganza: Giorgio Armani oltre la moda

5 Settembre 2025



L’omaggio pittorico di Francesco Guadagnuolo celebra il Maestro dello stile con un’opera che intreccia bellezza, memoria e impegno civile contro la violenza sulle donne.

La scomparsa di Giorgio Armani segna la fine di un’epoca, ma non della sua visione. Francesco Guadagnuolo, artista da sempre attento alle tensioni etiche e civili del nostro tempo, lo celebra con un’opera che è insieme ritratto, omaggio e denuncia. Al centro, il volto di Armani: non idealizzato, ma umano, pensoso, quasi assorto nel silenzio che segue la creazione. Intorno a lui, un abito rosso da donna, fluido e vibrante, che si prolunga nel collage fino a culminare in un paio di scarpe rosse. Non è solo un tributo alla sua arte sartoriale, ma un gesto simbolico potente.

Il rosso scelto da Guadagnuolo non è casuale. È il colore del sangue, della passione, della ferita. È il colore che, da anni, l’artista impiega per denunciare la violenza sulle donne e il dramma del femminicidio. In questo contesto, l’abito e le scarpe diventano emblemi di una bellezza che non è mai stata superficiale, ma profondamente rispettosa del corpo femminile, della sua dignità, della sua

forza. Armani ha vestito le donne non per esibirle, ma per proteggerle, per esaltarne l'identità senza mai tradirla.

L'opera di Guadagnuolo è quindi duplice: da un lato celebra il Maestro della moda, dall'altro lo inserisce in una narrazione più ampia, quella dell'impegno civile. È come se l'artista ci dicesse che l'eredità di Armani non è solo estetica, ma anche etica. Che il suo stile, sobrio e rigoroso, ha sempre avuto una dimensione morale, una tensione verso il rispetto, la misura, la verità.

In un tempo in cui l'immagine spesso diventa spettacolo, Guadagnuolo ci ricorda che l'arte può ancora essere memoria e coscienza. E che Giorgio Armani, con la sua eleganza silenziosa, ha lasciato un segno che va oltre la moda: ha insegnato che la bellezza può essere una forma di resistenza.